

# CHE SPETTACOLO FARE GLI ITALIANI

La rassegna dello STABILE, curata da **Martone** e **De Luna**, porta in scena i TEMI in mostra alle **Ogr**

**U**na mostra che va in scena. Così si potrebbe riassumere lo spirito della rassegna "Fare gli italiani", ciclo di spettacoli organizzato dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino nell'ambito di Esperienza Italia 150°, con il sostegno di Iren, in collaborazione con il Circolo dei Lettori, il Festival delle Colline Torinesi - Torino Creazione Contemporanea, e il Museo Diffuso della Resistenza. Il ciclo riprende le principali aree tematiche e la stessa impostazione (nonché il titolo) della mostra "Fare gli italiani" in programma alle Officine Grandi Riparazioni (OGR) dal 18 marzo. La rassegna di spettacoli, sino a novembre 2011, racconterà i centocinquanta anni italiani attraverso il teatro e la storia, in una grande narrazione che tiene insieme gli aspetti più significativi della nostra vicenda nazionale.

«La rassegna è stata pensata come la "quattordicesima isola" - ha spiegato Evelina Christillin, Presidente della Fondazione Teatro Stabile di Torino - in collegamento con le altre tredici isole dell'esposizione alle OGR. Abbiamo voluto, insieme all'esposizione, essere coprotagonisti nel racconto della storia italiana».

La rassegna è curata da Mario Martone e Giovanni De Luna, che hanno spiegato come il ciclo «rinvi ad un'identità nazionale che è essenzialmente una costruzione, in cui intervengono diversi "costruttori" e fatta di un processo di rotture e della ricerca del loro superamento».

Il programma si compone di opere di grande «grande significato», ci assicura la Presidente. «Se dovessi citarne alcune, uno spettacolo che rivedrò molto volentieri è "L'ingegner Gadda va alla guerra" (Fonderie Limone Moncalieri, 15 - 20 marzo, ndr), un altro è "Gramsci a Turi" (Cavallerizza Reale - Maneggio, 24 - 25 maggio, ndr). Oppure, "Sono incazzato nero" (Cavallerizza Reale - Maneggio, 18 - 19 novembre, ndr), e lo

spettacolo su Gigi Meroni (Cavallerizza Reale - Maneggio, 8 - 9 novembre, ndr)... Ma in

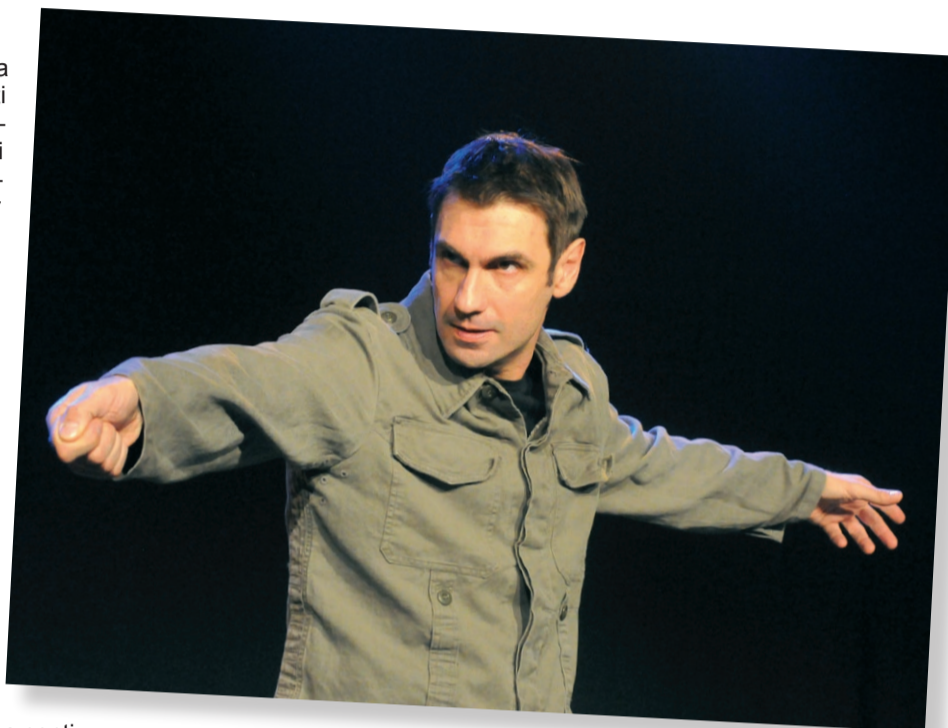
realità tutti».

I prossimi appuntamenti con la rassegna "Fare gli italiani" vedranno protagonisti "Donnarumma all'assalto" di Ottiero Ottieri nella riscrittura e interpretazione di Domenico Castaldo (Cavallerizza Reale - Maneggio, sino al 27 febbraio) per la sessione dedicata a "Lavoro e industria".

Si passerà poi al tema della "Prima Guerra Mondiale", con "L'ingegner Gadda va alla guerra (o della tragica storia di Amleto Pirobutirro)", interpretato da Fabrizio Gifuni (Fonderie Limone Moncalieri, 15 - 20 marzo) e "Una casa d'altri", spettacolo scritto e diretto da Giuseppe Bertolucci (Cavallerizza Reale - Maneggio, 18 - 19 marzo). Poi la "Questione meridionale" con "Salvatore, Cacaticchiu, Gambilonghe e Ferdinando", opera scritta e diretta da Francesco Suriano (Cavallerizza Reale - Maneggio, 22 - 23 marzo) e "Iancu, un paese vuol dire", uno spettacolo di Koreja (Cavallerizza Reale - Maneggio, 25 - 26 marzo). La rassegna continuerà con una sessione riservata alle "Città italiane", di quattro spettacoli, tra cui "Il contagio", di Nuccio Siano, dal romanzo di Walter Siti (Cavallerizza Reale - Maneggio, 8 - 9 aprile). Ad aprile sarà anche la volta del "Risorgimento" e a maggio andrà in scena la "Seconda Guerra Mondiale", con "Morso di luna nuova" (Cavallerizza Reale - Maneggio, 20 - 21 maggio) tra gli altri, spettacolo di Erri de Luca.

Si proseguirà con la sessione sui "Partiti e movimenti politici", il "Dopoguerra", a fine maggio e a giugno, e a novembre si riprenderà con "lo sport", e in conclusione si potrà assistere alla sezione "Movimenti migratori".

Gli abbonamenti e i biglietti sono in vendita alla biglietteria del Teatro Regio / Teatro Stabile (piazza Castello 215), da mar-



Fabrizio Gifuni, protagonista de "L'ingegner Gadda va alla guerra", in programma alle Fonderie Limone

tedi a venerdì, dalle 10.30 alle 18, e il sabato dalle 10.30 alle 16, oppure presso ogni teatro per i singoli ingressi, a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo, o all'Infopiemonte (piazza Castello 165), tutti i giorni dalle 10 alle 18. E' possibile acquistare i biglietti anche via internet, sul sito [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it). Sempre sul sito, è possibile consultare il programma completo della rassegna e ricevere ulteriori informazioni, oppure telefonando allo 011 5169 411.

PIETRO SANTILLI



## Nuove pièce in Provincia

fu che in Italia scoppì la rivoluzione ma nessuno se ne accorse", di Davide Carnevali, con Lorenzo Bartoli, Luca Di Prospero, Marco Lorenzi, Barbara Mazzi, Maddalena Monti, per la regia di Eleonora Pippo, del gruppo teatrale Calibro 2 e il Mulino di Amleto, vincitore del bando di concorso Scintille 010 di Asti Teatro 32. L'ultimo appuntamento di marzo è per mercoledì 23, al Teatro Selve di Vigone, con "Il paese degli uni", con Renato Alves, Veronica Forioso, Elena Pisu che ha curato anche la coreografia, della compagnia Grimaco Movimenti Umani, tra i vincitori di RIGenerazione 2010.

Tutti gli spettacoli iniziano alle 21. Per agevolare la fruizione, per alcune rappresentazioni, è previsto un servizio navetta gratuito da Torino, con partenza alle 19 da piazza Vittorio, lato Bar Elena. Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni, è possibile contattare il Circuito Teatrale del Piemonte al numero 011 5185933, oppure scrivendo a [info@fondazionectp.it](mailto:info@fondazionectp.it). È inoltre possibile consultare il programma completo della rassegna sul sito internet [www.fondazionectp.it](http://www.fondazionectp.it).

P.S.

Continua il ciclo di spettacoli teatrali organizzati dalla Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte e della Provincia di Torino, attraverso il Sistema Teatro Torino e Provincia, con l'intento di valorizzare le nuove compagnie teatrali e i teatri della provincia meno conosciuti dal grande pubblico. La formula scelta è quella di un mix di teatro classico e contemporaneo.

I teatri coinvolti nell'iniziativa si trovano nella provincia di Torino, a Piossasco, Ciriè, None, Vigone e Chiaverano. Stasera, al Teatro Selve di Vigone, ci sarà "2", di Licia Lanera e Riccardo Spagnolo, con Licia Lanera, finalista di Extra, della compagnia Fibre Parallele. Lunedì 7 marzo, al Teatro Selve di Vigone, andrà in scena "Who\_man", di e con Eleonora Ariolfo e Fabrizio Varriale, della compagnia Ariolfo Varriale con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Piemonte/Ente Teatrale Italiano, tra i vincitori di RIGenerazione 2010. Martedì 15 marzo, al Teatro Il Mulino di Piossasco, si potrà assistere a "Come

## L'UNITÀ al teatro RAGAZZI

Dal 18 marzo, con l'inizio delle celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia, la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino ospita 3 spettacoli teatrali legati ai festeggiamenti e alla storia della prima Capitale d'Italia.

Venerdì 18 e sabato 19 marzo alle 21, e domenica 20 marzo alle 16.30, si potrà assistere a "Carbonara - Risorgimento a fumetti", di Scarlattine Teatro/Luna e Gnac, ispirato alla Storia d'Italia di Alfredo Chiappori, con Michele Eynard, Federica Molteni, e Virginia Peressin, nella sala grande, mentre nella sala piccola andrà in scena "Pazza storia al museo!", proposto dall'associazione La Bonaventura, tratto dal libro "Attenti al cane" di Guido Quarzo e Sebastiano Ruiz Mignone, con Eleonora Mino, Ilenia Speranza e Davide Viano, in collaborazione con il Museo del Risorgimento di Torino. Gli spettacoli si rivolgono ad un pubblico dai 7 anni in su.

Venerdì 15 e sabato 16 aprile alle 21, e domenica 17 aprile alle 16.30, nella sala grande, ci sarà "Racconto italiano", della Fondazione TRG onlus, quarto spettacolo del Progetto Favole Filosofiche di Pasquale



Sopra: una scena di "Pazza storia al museo!" in programma alla Casa del Teatro ragazzi. A sinistra: "Come fu che in Italia scoppì la rivoluzione ma nessuno se ne accorse" di Davide Carnevali

Buonarota e Alessandro Pesci, con Claudio Dughera, Elena Campanella e Alessandro Pesci, per un pubblico dai 6 anni in su.

La Casa del Teatro Ragazzi e Giovani si trova in Corso Galileo Ferraris 266 a Torino. Il costo del biglietto è di 7 euro, quello ridotto, per i ragazzi sino ai 12 anni, di 6 euro. Per informazioni, è possibile chiamare allo 011 19740280 e consultare il sito [www.casateatroragazzi.it](http://www.casateatroragazzi.it).

P.S.